

Marco Lucarelli

SIAMO PRONTI AD AFFRONTARE IL FUTURO?

Proviamo a capirlo con una future maker, ossia una persona che per mestiere analizza e interpreta i trend tecnologici con i quali avremo a che fare nel futuro.

Cristina Pozzi, autrice del libro **Benvenuti nel 2050. Cambiamenti, criticità, curiosità** (Egea, 221 pagine), è un'imprenditrice e divulgatrice. È stata nominata come leader del futuro dal World Economic Forum, in quanto esperta di scenari futuri in relazione alle nuove tecnologie. In questo libro e in diversi inspirational talk disponibili sul web, Cristina Pozzi ci spiega come possiamo essere a prova di futuro e prepararci ai cambiamenti.

Partiamo dal contesto attuale. Contesto dove il tempo sta accelerando, ci sono eventi dirompenti che stanno cambiando il corso della storia. Eventi che trasformano da un giorno all'altro le cose. E poi lo spazio che si espande, le distanze si accorciano, basti pensare al web o alla nostra possibilità di viaggiare (in tempi slegati dalla pandemia). È quindi sempre più difficile rapportarsi e immaginare il futuro. La capacità di guardare al passato per capire cosa potrà succedere nel futuro diventa sempre meno affidabile. Parte di questi cambiamenti sono dovuti all'innovazione tecnologica. Ci sono tecnologie a crescita esponenziale, come ci ricorda la famosa legge di Moore, dove ogni diciotto mesi raddoppia la capacità computazionale dei computer portando benefici estesi a tutti quei sistemi legati al loro utilizzo. Che cosa significa per noi quest'accelerazione delle nuove tecnologie?

Le innovazioni possono essere incremental, ad esempio il rilascio di una nuova versione di un sistema operativo che può miglio-

rare le nostre vite ma non stravolgerle. Ci sono poi delle innovazioni disruptive, che invece vanno a cambiare completamente il modo in cui facevamo delle cose, pensiamo alla fotocamera digitale o ad Airbnb. Poi ci sono i game changer, quelli che cambiano totalmente le regole del business e delle nostre vite.

Oggi siamo di fronte a un'accelerazione molto difficile da comprendere. Abbiamo degli strumenti per affrontare questi cambiamenti che ci stanno portando in una nuova epoca?

Cosa serve per mettersi in viaggio verso il futuro? Cosa dobbiamo mettere nella nostra valigia?

Come ci ricorda l'autrice, dobbiamo prima di tutto ricordarci il contesto globale nel quale molti elementi sono collegati, quello che accade in un posto lontano potrebbe avere effetti anche su di noi. Fondamentale, inoltre, la comprensione del linguaggio alla base del digitale. Linguaggio utilizzato per far funzionare le cose che ci circondano e importante per capire la trasformazione digitale in atto.

Interpretare il futuro, ci ricorda l'autrice, significa saper osservare cosa succede attorno a noi e soprattutto essere consapevoli dei limiti della nostra conoscenza. Se in valigia avremo queste competenze allora le possibilità saranno molteplici, permettendoci di decidere il futuro che vogliamo senza farci travolgere, scegliendo in questo modo il migliore dei futuri possibili.



QUANDO I MANAGER
INCONTRANO GLI AUTORI

Il format di Cfmt dedicato al mondo letterario, per ispirare i dirigenti attraverso storie, racconti e autori.

Incontro con
Marina Capizzi e Tiziano Capelli
Non morire di riunioni!

Il 25 febbraio, la giornalista Maria Cristina Origlia intervisterà online gli autori del volume che ci parleranno di come organizzare

riunioni realmente proficue. *"Perché le riunioni possono far incontrare energie e intelligenze. E far pulsare il cuore del business"*.

Per iscriversi all'incontro:

 http://bit.ly/segna libro_febbraio